



Nell'intento di offrire il proprio contributo e la propria esperienza, perché possano essere soddisfatte al meglio le aspettative di tutti (operatori scolastici, alunni e famiglie), il Consiglio d'Istituto ed il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Sforza" di Palagiano con sede aggregata a Palagianello formulano in questo Regolamento alcune norme essenziali, dalla cui osservanza potrà scaturire uno svolgimento sereno e costruttivo dell'attività didattica e della vita scolastica.

1- Ingresso - Orario delle lezioni

L'ingresso degli studenti nelle aule e l'orario delle lezioni giornaliere si svolge come sotto indicato:

PALAGIANO	ORARIO	PALAGIANELLO
Ore 7,50	Ingresso docenti e studenti	Ore 7,55
Ore 7,55	Inizio della prima unità oraria	Ore 8,00
Ore 8,55	Inizio della seconda unità oraria	Ore 9,00
Ore 9,55	Inizio della terza unità oraria	Ore 10,00
Ore 10,55	Inizio della quarta unità oraria	Ore 11,00
Ore 11,55	Inizio della quinta unità oraria	Ore 12,00
Ore 12,55	Inizio della sesta unità oraria (quando prevista)	Ore 13,00
Ore 13,55	Termine delle lezioni	Ore 14,00
Alle 12,55 e alle 13,55	L'uscita degli alunni dalla scuola avverrà in maniera ordinata, sotto la sorveglianza e il controllo del docente.	Alle 13 e alle 14

2- Giustificazione assenze

Un serio impegno nella frequenza delle attività didattiche da parte di docenti e studenti, oltre che un obbligo preciso, è indice di partecipazione attiva al dialogo educativo.

Dopo ogni assenza, lo studente è tenuto a presentare -al suo rientro a scuola- puntuale e regolare giustificazione sull'apposito libretto.

L'insegnante della prima ora di lezione registra sul Giornale di Classe le giustificazioni, dopo averne controllato la regolarità (firma del genitore o di chi ne fa le veci) e la conformità alla normativa (certificato medico per assenze superiori a 5 giorni inclusi i giorni festivi).

La mancata giustificazione senza un valido motivo nel giorno del rientro a scuola, darà luogo ad una ammonizione verbale; nel giorno seguente l'ulteriore omissione della giustificazione senza un valido motivo comporterà una nota disciplinare che dovrà essere comminata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore, che valuteranno la riammissione in classe.

Fatte salve le competenze del Preside, i casi di assenze ingiustificatamente ripetute e/o protratte saranno discussi dal Consiglio di Classe, che valuterà gli interventi più opportuni. A tale scopo la segreteria aggiorna l'apposita scheda degli alunni con i dati forniti dal Docente Coordinatore di classe.

Il libretto delle giustificazioni delle assenze sarà consegnato direttamente ai genitori entro e non oltre la prima decade di ottobre. Essi potranno apporre la propria firma sul libretto recandosi in orario antimeridiano negli Uffici della Presidenza.

Gli alunni maggiorenni potranno autogiustificarsi, tramite dichiarazione di consapevolezza scritta dal genitore.

In caso di abusi o irregolarità, tale diritto sarà revocato dal Dirigente Scolastico e sarà considerata valida solo la giustificazione da parte dei genitori.

3- Ingressi in ritardo

In caso di ritardo di massimo 10 minuti, l'alunno è ammesso in classe a discrezione del docente della prima ora, che ne prenderà nota sul Registro di Classe.

In caso di ritardo reiterato e ingiustificato, lo studente sarà ammesso all'inizio della 2^a ora di lezione dall'insegnante della medesima, che ne prende nota sul Giornale di Classe previa autorizzazione del Preside o dei Collaboratori del Preside.

Il ritardo dovrà essere giustificato il giorno successivo sull'apposito libretto.

La mancata giustificazione senza un valido motivo comporterà una ammonizione verbale.

Il giorno ancora seguente l'ulteriore omissione della giustificazione comporterà una nota disciplinare che dovrà essere comminata dal Docente in servizio alla prima ora di lezione.

4- Uscite anticipate

Saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato solo in caso di inderogabile e motivata necessità.

In ogni caso gli studenti minorenni potranno usufruirne solo se prelevati da un genitore, previa annotazione sul registro di classe.

I maggiorenni devono formulare la richiesta entro le ore 9.00.

5- Presenza in classe

E' fatto divieto agli studenti di assentarsi o allontanarsi, individualmente o collettivamente, dalle aule in orario di lezione senza giustificata motivazione e autorizzazione dell'insegnante. In ogni caso l'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario. Gli alunni non devono abbandonare le aule nel cambio dell'ora.

L'uscita dall'aula per usufruire dei servizi igienici è consentito dalle ore 9.30 alle ore 12,30.

6- Divieti

E' fatto divieto assoluto per tutti di fumare nei locali dell'Istituto, tranne che negli appositi spazi esterni e nei tempi indicati. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

E' fatto esplicito divieto dell'uso dei telefonini durante l'orario scolastico. Le comunicazioni telefoniche sia in ingresso che in uscita durante l'orario scolastico saranno inoltrate dall'Ufficio di Segreteria.

7- Spostamenti delle classi

Durante gli spostamenti delle classi per motivi didattici nei laboratori o per le esercitazioni pratiche di educazione fisica, le aule saranno chiuse. Tuttavia l'Istituto, pur cercando con questa misura cautelare di evitare il più possibile fatti incresciosi (danni alle cose, appropriazioni indebite, ecc.), non risponde di beni ed oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati.

8- Comportamento degli studenti

Il comportamento degli studenti deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza, della funzionalità della scuola. Ne sono parte integrante la cura degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività e la giusta valutazione del lavoro e delle responsabilità di ognuno. Il mancato rispetto di quanto sopra è segnalato al Consiglio di Classe che adotta le iniziative più opportune anche in termini educativi e didattici.

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti arrecati agli ambienti, agli arredi, al materiale didattico, informatico e bibliografico, sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, il risarcimento sarà a carico di tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura e la strumentazione danneggiata.

9- Procedimenti e sanzioni disciplinari

Il coordinatore di ogni classe registra le infrazioni e le comunica al Consiglio di Classe e/o al Dirigente Scolastico per l'adozione del provvedimento disciplinare. Il Dirigente Scolastico può disporre, in concorso con il Vicario, l'immediato allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica quando siano commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (sanzione immediata).

Comm. 1- INFRAZIONI AI DOVERI SCOLASTICI

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1 a) Entrata in ritardo	1) Elevato numero di ritardi	1) Informazione e/o convocazione genitori	1) Docente e/o Consiglio di Classe
1 b) Frequenze irregolari	a) Elevato numero di assenze b) Assenze "strategiche" c) Prolungamento oltre 40 giorni	a) Informazione ai genitori; b) Convocazione genitori. c) Informativa ai CC come da normativa	e/o Dirigente Scolastico
1 c) Allontanamento dall'aula senza permesso	1) Uscire dalla classe senza permesso del Docente 2) Sostare nei bagni oltre il tempo necessario se non autorizzati.	1) Richiamo verbale 1° volta; 2) Nota sul registro di classe 2°o più volte; 3) Provvedimento disciplinare se reiterate.	C.S

Comm. 2 - RISPETTO DEGLI ALTRI COMPAGNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, D.S.

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
2 a) Comportamento scorretto ed ineducato verso terzi, mancanza di rispetto.	1) Interventi inopportuni durante la lezione 2) Insulti, Termini volgari ed offensivi 3) Danneggiamento del materiale altrui; 4) Furto. 5) Discriminazione singola e/o di gruppo	1) Ammonizione scritta sul registro di classe (dopo reiterate note, provvedimento disciplinare con possibile sospensione fino a 3 (tre) giorni.	1) Docente e/o Consiglio di Classe e/o Dirigente Scolastico
2 b) Comportamento oltraggioso lesivo della dignità personale altrui	2 b) Comportamenti oltraggiosi e lesivi della dignità altrui.	2 b) Sanzione immediata (con probabilità di provvedimento disciplinare con possibile sospensione fino a 15 (quindici) giorni)	C.S

Comm. 3 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE

MANCANZE	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
3 a) Introduzione o uso di sostanze e/o strumenti non consentiti.	1) Fumare 2) Usare il telefonino per inviare SMS o MMS durante le attività scolastiche. 3) Usare il videofonino per elaborare immagini e suoni.	1) Ammonizione scritta sul registro di classe Convocazione genitore 2) Sanzione immediata con possibilità di provvedimento disciplinare fino a 6 giorni.	1) Docente e/o Consiglio di Classe e/o Dirigente Scolastico
3 b) Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture	3 b) Usare impropriamente e/o apportare danni a computer e altre attrezzature scolastiche.	3 a) Rimborso costi delle attrezzature danneggiate a carico dei genitori 3 b) Esclusione temporanea dall'uso delle attrezzature. 3c) Sanzione immediata con possibilità di provvedimento disciplinare fino a 6 giorni.	C.S.

10- Rapporti genitori-insegnanti

I colloqui individuali con gli insegnanti si svolgono nell'orario indicato dal docente all'inizio dell'anno scolastico. La Scuola stabilisce inoltre due incontri annuali pomeridiani, secondo il calendario e l'orario stabiliti nel Collegio dei Docenti, che definisce anche le riunioni dei Consigli di Classe e le eventuali assemblee di classe aperte alla partecipazione di tutti i genitori. Se necessario, la Scuola informerà le famiglie -con comunicazione scritta- sulla situazione relativa alle assenze, alle inadempienze dei propri figli e su particolari situazioni relative all'andamento didattico-disciplinare.

11- Aule speciali e laboratori

Tutte le norme del presente Regolamento vanno rispettate anche nell'uso delle aule speciali e dei laboratori, in quanto parte integrante dell'attività didattica.

La cura e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali sono assicurate dagli insegnanti della disciplina e dai Responsabili di laboratorio.

A parte, viene stilato specifico Regolamento per l'uso dei Laboratori di Informatica e delle Aule Multimediali. Non è consentito agli alunni sostare nei Laboratori senza la presenza del Docente.

12- Rapporti con la Presidenza ed accesso agli Uffici

Gli alunni possono conferire con il Preside o con un suo delegato, tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00, previa autorizzazione del docente.

L'accesso degli alunni agli Uffici di Segreteria è consentita dalle ore 11,00 alle 12,00. Il Preside (reggente) riceve il pubblico solo per appuntamento.

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

13- Manifesti, giornali murali, comunicati e volantini

Nel rispetto del pluralismo democratico e delle libertà ideologiche di ciascuno, tutte le componenti dell'Istituto possono liberamente affiggere manifesti e giornali murali all'interno della scuola, negli appositi spazi stabiliti dalla Presidenza.

La distribuzione di volantini e comunicati deve avvenire all'inizio o al termine delle lezioni e fuori della scuola; l'eventuale distribuzione all'interno dell'Istituto deve essere sempre autorizzata dalla Presidenza. Qualunque comunicato, sotto qualsiasi forma, dovrà essere chiaramente e regolarmente firmato e dovrà rispettare i principi dell'ordinamento costituzionale democratico e le leggi vigenti.

14- Assemblee

a- Assemblea di classe:

- ha luogo in orario scolastico, nei limiti di 2 ore mensili;
 - non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana e nelle stesse ore di lezione;
 - la richiesta di convocazione dell'assemblea di classe –con il relativo ordine del giorno- deve essere inoltrata, almeno 5 giorni prima della data fissata, alla Presidenza dai rappresentanti della classe e deve essere firmata dai Docenti delle ore destinate all'Assemblea e dal Docente Coordinatore di classe;
 - di quanto discusso e concordato nell'assemblea, va stilato verbale da parte degli alunni rappresentanti di classe su apposito quaderno;
- Il docente in servizio può assistere all'assemblea;

b- Assemblea d'Istituto: E' la riunione di tutti gli studenti

- essa può essere tenuta una volta al mese per una durata massima corrispondente alle ore di lezione di una giornata
- su richiesta dei rappresentanti del Comitato studentesco, possono partecipare all'assemblea di Istituto esperti esterni, per approfondire tematiche di promozione umana, culturale e sociale.

La loro presenza è però subordinata all'autorizzazione del Preside e del Consiglio d'Istituto. L'assemblea può essere sospesa dal Preside o dal Vicario in caso di svolgimento irregolare; in tale evenienza gli alunni torneranno in classe per riprendere le lezioni.

L'ordine all'interno dell'assemblea è garantito da un comitato di sorveglianza designato dal comitato studentesco.

c- Comitato Studentesco. L'assemblea dei rappresentanti di classe può costituire un Comitato Studentesco, per un maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni nella vita scolastica e nella soluzione dei problemi. Sono eletti dal Comitato Studentesco un Presidente e quattro segretari, uno per ogni anno di corso. Le assemblee, che si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti di Istituto degli studenti, potranno svolgersi per una volta al mese e per la durata di 1 ora. Le assemblee del Comitato Studentesco sono convocate dal Presidente del Comitato oppure dalla maggioranza dei rappresentanti di classe. La richiesta di convocazione del Comitato Studentesco dovrà essere presentata alla Presidenza almeno 3 giorni prima, perché ne sia data comunicazione agli studenti. All'assemblea partecipa la funzione strumentale "sostegno agli studenti".

15- Piano di evacuazione

L'Istituto è dotato di un piano di evacuazione. Al fine di educare gli alunni e ottemperare alla normativa vigente si effettua la simulazione dell'evacuazione almeno due volte l'anno.

16- Attività Negoziali

Ai sensi dell'art. 33 e dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001 il Consiglio d'Istituto dà mandato al Dirigente Scolastico di svolgere le seguenti attività negoziali, secondo i criteri e le limitazioni esplicitate nell'allegato n.1 al presente articolo:

- a. contratti di sponsorizzazione
- b. contratti di locazione
- c. utilizzazione di locali, beni e siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica da parte di soggetti terzi
- d. convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi e alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- f. acquisto e alienazione di titoli di Stato;
- g. partecipazione a progetti internazionali;
- h. contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti.

In quest'ultimo caso, si specifica che la prestazione dell'esperto sarà richiesta per potenziare l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché per realizzare specifiche attività di ricerca e di sperimentazione. Il prestatore d'opera deve accettare incondizionatamente il calendario delle attività redatto dalla scuola.

Allegato 1 - Il reclutamento dell'esperto, ai sensi dell'art.40 del summenzionato D.I., dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri e delle seguenti procedure:

1. l'esperto dovrà possedere le competenze previste dagli obiettivi dell'attività formativa richiesta;
2. l'Istituto acquisirà più curricula degli esperti che dimostrino l'adeguatezza delle competenze in rapporto agli obiettivi formativi richiesti;
3. l'Istituto procederà successivamente ad un'analisi comparativa dei curricula degli esperti, privilegiando la qualità e la quantità dei titoli culturali e professionali posseduti, nonché l'esperienza formativa maturata nei contesti scolastici;
4. infine, l'Istituto provvederà ad esplicitare le motivazioni della scelta.
5. Per la determinazione del compenso massimo attribuibile in relazione al tipo di attività e all'impegno richiesto al personale selezionato ci si atterrà a quanto specificato nella circolare del Ministero del Lavoro n.41/2003.
6. Impedimenti alla stipula del contratto. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art.32 comma 4 del D.I. n.44 del 01/02/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:
 - che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
 - che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
 - di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

17- Riferimento normativo

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

18- Validità

Il presente Regolamento d'Istituto conserva la sua validità sino a quando non saranno formalmente apportate modifiche o integrazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto. L'utenza e tutto il personale scolastico è invitato a rispettarlo.